Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Nuovo impianto polietilene negli USA

Shell ha acceso il nuovo complesso di Monaca, in Pennsylvania. Alimentato con shale gas produrrà fino a 1,6 milioni di tonnellate di polimeri.

16 novembre 2022 08:50

Shell Chemical ha messo in marcia nello stato americano della Pennsylvania il nuovo polo chimico Shell Polymers Monaca (SPM) con una capacità che a regime, nella seconda parte del prossimo anno, raggiungerà 1,6 milioni di tonnellate annue di polietilene. Dotato di un cracker per etilene e tre reattori per polietilene, due a fase di gas e uno slurry, è alimentato via pipeline con etano da shale gas, tornato conveniente grazie all'aumento delle quotazioni del petrolio.

I lavori di costruzione erano partiti nel 2017, dopo che un anno prima era stata presa la decisione finale sull'investimento. A regime darà lavoro a 600 addetti diretti, con migliaia di nuovi posti di lavoro anche nell'indotto.

Collocato sulle rive del fiume Ohio, nella contea di Beaver, su un sito industriale dismesso, il nuovo polo Shell è stato progettato per minimizzare l'impatto ed è anche dotato di sistemi per la prevenzione della dispersione di granuli nell'ambiente, come raccomandato dal programma Operation Clean Sweep, a cui il gruppo statunitense aderisce.

Il processo parte da etano o da gas naturale liquefatto (GNL) proveniente mediante gasdotto dai giacimenti di shale gas di Marcellus e Utica, successivamente trasformato in etilene mediante cracking, nelle sette fornaci presenti nel sito. L'etilene viene alimentato ai tre reattori che producono gradi di polietilene per applicazioni nell'estrusione di film (LLDPE), tubi, o nello stampaggio ad iniezione di manufatti destinati a svariati impieghi (HDPE).

© Polimerica - Riproduzione riservata